

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 2

Artikel: Studio di edificabilità per l'area di Campo Marzio

Autor: Botta, Mario

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-131662>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Studio di edificabilità per l'area di Campo Marzio

architetto Mario Botta

Nota

Questo studio di edificabilità per l'area di Campo Marzio Nord a Lugano, trova le sue premesse nel rapporto elaborato dall'apposito gruppo di lavoro istituito dal Municipio.

Nelle conclusioni di quel documento si propongono alcuni programmi di contenuti per l'area in oggetto (centro congressi - grandi giochi - albergo e parcheggi) che sono stati ora verificati nel loro impatto architettonico, urbanistico, dimensionale e confrontati attraverso il progetto con il contesto dell'intorno.

In particolare questo studio vuole verificare l'organizzazione spaziale di quest'area nel tentativo di valorizzarla al meglio rispetto all'intera città. La particolare situazione urbanistica la identifica come area cuscinetto di transizione fra il tessuto edilizio di grande intensità degli isolati a nord e l'area libera di svago di Campo Marzio Sud.

Lo studio propone inoltre, di definire un piano-volumetrico funzionale e organizzativo tale da offrire una piattaforma di base per permettere le scelte politiche e definire le procedure operative. Inoltre a partire da questo studio dovrebbe essere possibile una verifica economico-finanziaria in modo da poter contattare i possibili operatori interessati (pubblici e privati) in grado di far decollare l'intervento. Uno studio di questo tipo, inevitabilmente schematico, lascia ampi spazi per future interpretazioni progettuali all'interno delle scelte date.

È indubbio, inoltre, che un intervento di una tale portata promuove un riassetto delle aree contigue in funzione della nuova centralità a livello urbano e regionale che quest'area viene a ricoprire.

L'area di Campo Marzio Nord strettamente relazionata sia da un punto di vista spaziale che da un punto di vista distributivo e funzionale con l'ampio spazio a Lago di Campo Marzio Sud, definisce una nuova importante zona di servizi urbani, con ampi spazi verdi aperti che fanno da contrappunto al centro storico. In tale modo l'intero parco Ciani lungo viale Cattaneo risulta un polmone verde fra le due parti con ruoli distinti

nella città: quello dei nuovi servizi congressuali e di incontro ad est e quelli commerciali e terziari sul fronte ovest.

La caratterizzazione di ruoli distinti di questi due poli potrà meglio definire la vocazione commerciale, turistica e paesaggistica, dell'intera città.

L'organizzazione di Campo Marzio

Il progetto prevede un riordino dell'assetto urbanistico dell'area tale da rispondere a un programma di funzioni così riassumibile:

- Parcheggi interrati (su un livello 600 auto, opzione su due livelli 1200 auto)
- Casinò (sale giochi, ristorante, spazi servizio, sale expo, ecc.)
- Centro congressi (sala per ca. 2500 posti, spazi di servizi, aule minori, banchetti, ecc.)
- Albergo (4-5 stelle ca. 300 camere) da collocare sull'angolo nord-est di Campo Marzio Sud. Da collegare con il Centro congressi.
- Parco urbano attrezzato (20.000 mq a copertura dei parcheggi)

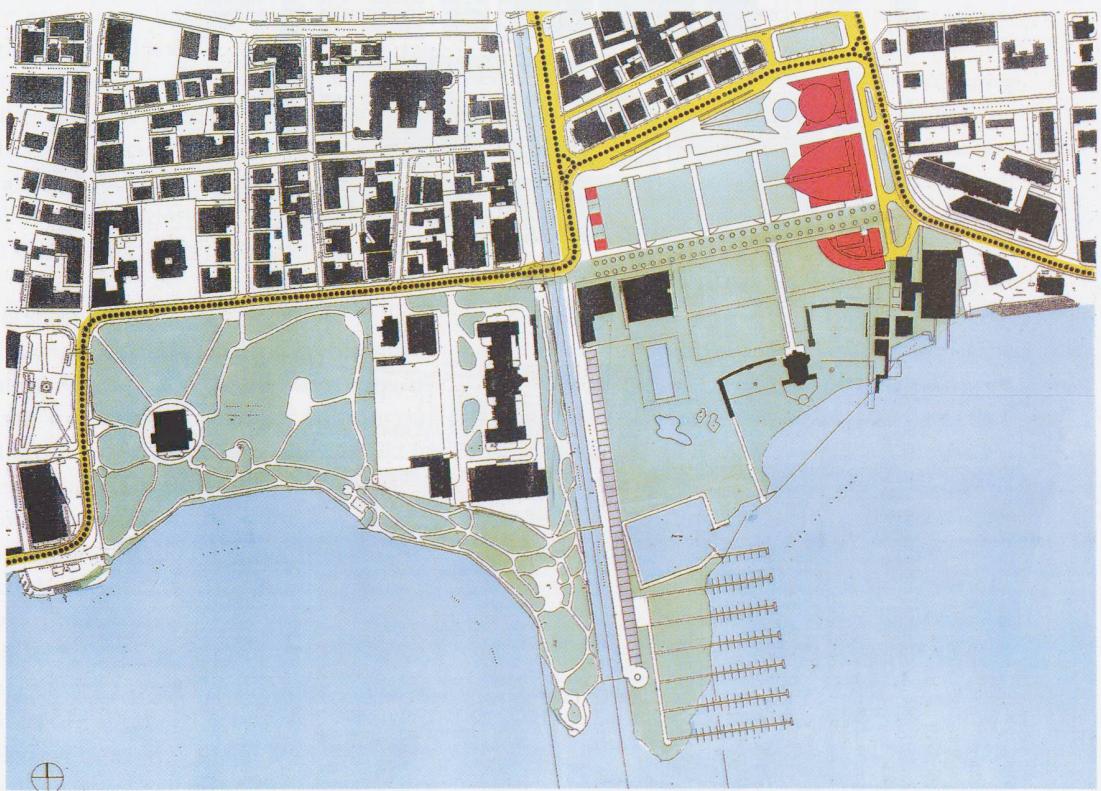
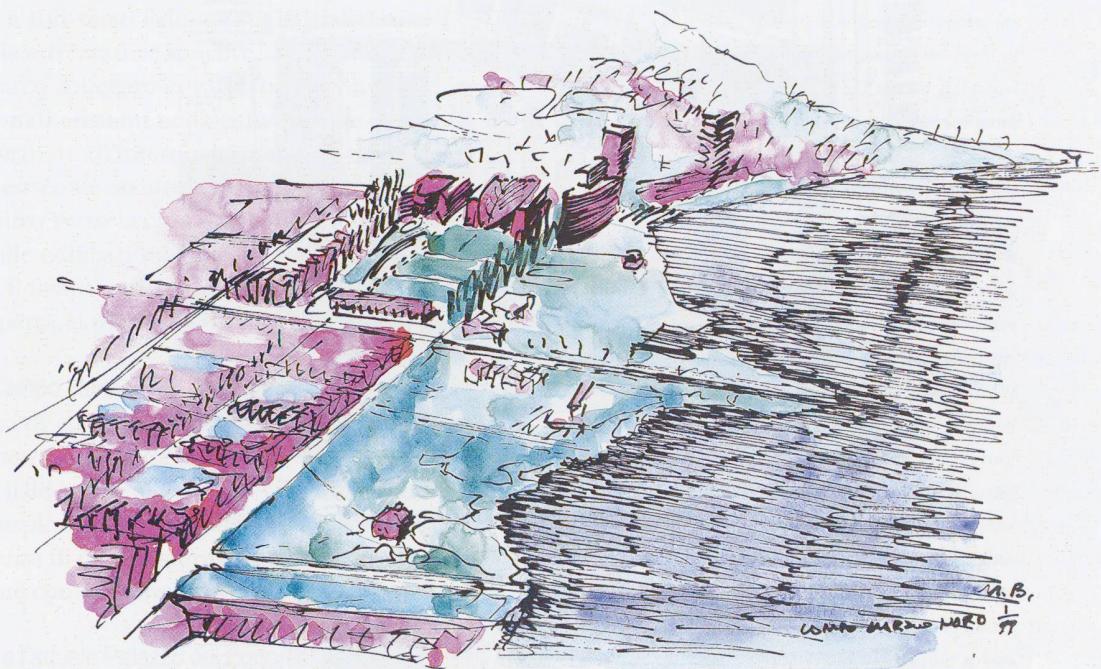
La distinzione di questi contenuti per settori distinti è ben individuabile nel progetto nonostante la stretta interrelazione che intercorre dal punto di vista architettonico e spaziale fra le differenti parti.

Viale Castagnola

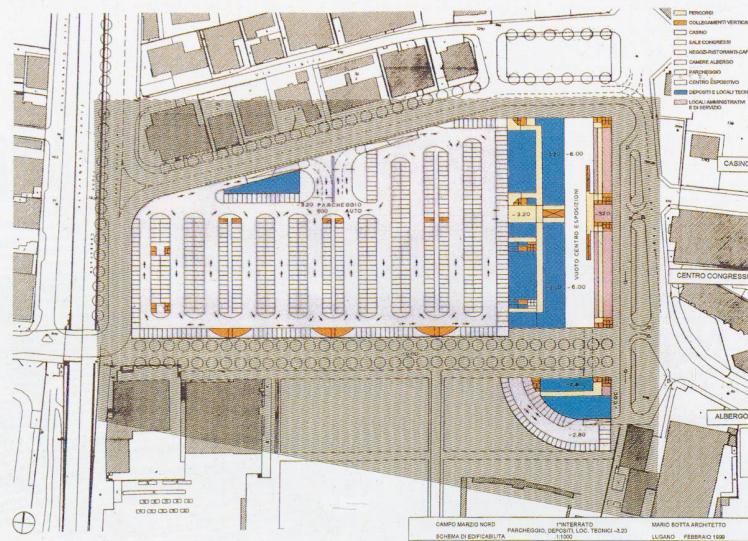
L'elemento generatore del progetto, con la sua doppia alberatura di grande impatto paesaggistico diviene fronte sud del nuovo parco; privato dell'attuale funzione di transito veicolare, si trasforma in filtro pedonale fra la città a nord e le attrezzature di svago e sportive esistenti a Lago.

Un nuovo parco urbano

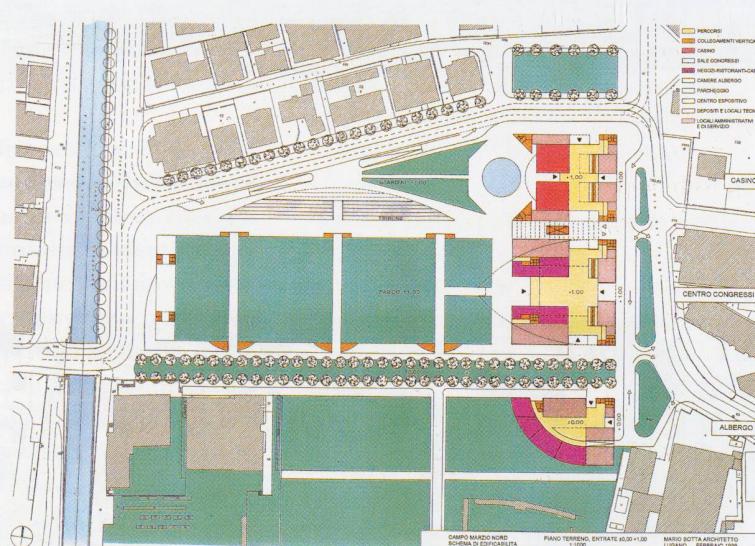
L'intera area sul fronte fra viale Castagnola e la nuova strada di scorrimento a nord definisce un ampio spazio verde che si caratterizza come nuovo parco urbano di circa 20.000 mq. È questa una



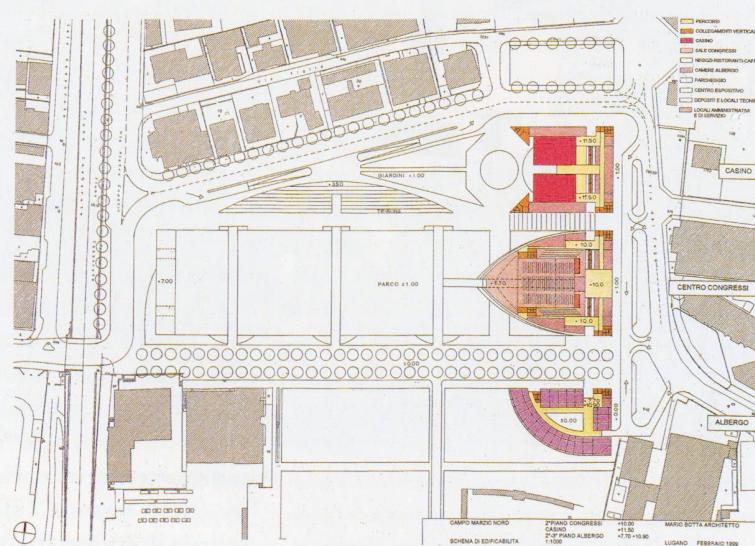
Piano di situazione



Piano interrato: parcheggio, depositi, locali tecnici



Piano terreno: accessi



Piano secondo: congressi, casinò e albergo

proposta di arricchimento della qualità urbana che propone un parco fruibile (all'inglese) che converge a sud verso l'alberatura di viale Castagnola sulle attrezzature sportive.

Questo parco collegato in varie forme con i tracciati pedonali esistenti nella città e con le nuove piazze disegnate all'interno del contesto, ha il suo fronte ovest come struttura d'ingresso al nuovo parco e filtro verso la città e il fronte est caratterizzato dalle edificazioni proposte che segnano il limite tra il tessuto urbano del piano e l'urbanizzazione sparsa ai piedi del Monte Bré.

Riordino Campo Marzio sud

Lo schema di edificabilità proposto indica un asse di penetrazione pedonale che collega l'area Nord con il lido esistente a Lago. A partire da quest'asse è auspicabile un riordino di tutta l'area Sud. L'importanza di questo settore è evidente in stretta relazione con le nuove proposte.

Villa Ciani e l'attuale Palazzo dei Congressi

Il progetto di Campo Marzio Nord così come proposto, qualora dovesse trovare una sua completa realizzazione, offrirebbe la possibilità reale di recupero dell'intera area dell'attuale Palazzo dei Congressi contiguo a Villa Ciani e la sua riconversione in parco verde. Questo permetterebbe di correggere un infelice intervento urbanistico attuato negli anni '60. La demolizione del Palazzo dei Congressi potrebbe ridare nuovo splendore a Villa Ciani e all'intero parco contiguo, uno spazio verde, urbano fra la città storica e il centro studi sulla sponda destra del Cassarate. Sarebbe questo un gesto di rappacificazione civile con la naturale vocazione storica-morfologica della città.

Necessità di scelte politiche

Il riassetto urbano scaturito dall'intervento sull'area di Campo Marzio Nord, con la sua nuova organizzazione funzionale e spaziale, pone ovviamente sul problema di scelte politiche che alla fine di questo decennio potrebbero rilanciare la città a nuova vita e nuovo splendore.

Per troppo tempo Lugano ha avuto uno sviluppo urbanistico che ha unicamente consumato e sfruttato le straordinarie risorse offerte dalle condizioni geografiche.

La città merita oggi un segno e un programma tale da arricchire l'offerta di servizi nel potenziamento della sua immagine. È quest'occasione: un momento di inversione delle tendenze subite nei decenni scorsi e un'indicazione di una nuova consapevolezza dei valori più profondi della città.
(M.B.)

Summary

This study examines the possibility of building in and around the area of the Field of Mars North in the city of Lugano. It is based on the report prepared by the special work group appointed by the Town Council. In the conclusion of the document, there are some proposals for building programmes concerning the area in question, namely: a convention centre; a games park; a hotel; and parking places. These proposals have now been examined in relation to their architectural and urban impact as well as their size. They have also been compared with the surrounding area by considering the changes that the project would bring about if it were carried out. In particular this study is intended to re-examine the spatial organization of this area in an attempt to give it the highest possible rating in respect to the whole city. Its particular urban location identifies it as a transitional cushioning area between the very heavily built-up area of the blocks to the north and the free activity area of Field of Mars South. The study also suggests defining a functional and organizational volumetrical plan that could serve as a basis for making political decisions and deciding on the operative procedures to be adopted. Furthermore, starting from this study, it ought to be possible to determine the economic and financial dimensions of the undertaking so that it would then be feasible to contact the public and private organizations concerned that could then get the work underway. A study of this sort, which is inevitably schematic, gives ample room for future interpretations in projects within the limits set by the choices made. The area of Field of Mars North is closely related both from a spatial point of view and a distributive and functional point of view with the large space along the lake of Field of Mars South. It defines an important new zone of urban services with wide open spaces with grass and trees that contrast with the city centre. In this way all of Ciani Park along Cattaneo Avenue becomes a natural source of oxygen between the two parts with distinctly different roles in the city: one provides new convention centre services in the eastern part and the other serves commercial and service organizations on the western side.